VareseNews

Non solo letteratura, Verga e Capuana fotografi in mostra a Villa Pomini

Pubblicato: Giovedì 14 Febbraio 2019

Una mostra che nasce dalla corrispondenza tra due giganti della letteratura italiana che si dilettavano con la fotografia degli albori, quando per fare un ritratto bisognava stare fermi e immobili per un tempo lunghissimo e quando una foto raccontava molto di più di quanto non racconti oggi un selfie scattato con lo smartphone.

Domenica 17 febbraio, presso la **Villa Pomini di Castellanza,** con inizio alle 16,30, verrà presentato il libro e inaugurata la mostra ***Scritture di luce***, con fotografie e scritti originali di **Giovanni Verga e Luigi Capuana,** arricchite dalle immagini scattate da **Claudio Argentiero**, curatore della mostra insieme alla professoressa olgiatese **Alfiuccia Musumeci** che si è occupata della parte letteraria.

Entrambi erano presenti alla conferenza stampa di presentazione alla quale hanno preso parte anche il sindaco **Mirella Cerini,** l'assessore alla Cultura **Giandomenico Bettoni** e la fondatrice di Filosofarti, **Cristina Boracchi.**

Per Bettoni si tratta di «una mostra di grandissimo livello con testi originali di Verga e Capuana, ottenuti dalla biblioteca Sormani di Milano. Questa iniziativa dà la possibilitá di superare i confini "artistici" della città».
Il sindaco Cerini ha sottolineato «il grande riscontro che questa mostra ha avuto alla biblioteca Sormani e che a Castellanza verrà riproposta con molto più materiale grazie agli ampi spazi di Villa Pomini».

?
L'inaugurazione avverrà alla presenza delle autorità cittadine e interventi vari di: Bianca Girardi, Funzionario Conservazione e valorizzazione raccolte storiche Biblioteca Centrale di Milano; Roberto Mutti, critico e docente di fotografia; Daniela Aleggiani, Segretario Generale Fondazione 3 M; Cristina Boracchi, Dirigente Scolastico e fondatrice del festival Filosofarti; Giuseppe Garra Agosta, Presidente AssoVizzini Studi verghiani -Milano; Claudio Argentiero, Presidente Archivio Fotografico Italiano.

Realizzata dall'**Archivio Fotografico Italiano**, in collaborazione e con il patrocinio del Comune di Castellanza, della Biblioteca Centrale Sormani di Milano, della Fondazione 3M, della Casa Museo Luigi Capuana di Mineo (CT), e inserita nell'ambito della Rassegna Filosofarti, con la partecipazione di Assovizzini, associazione studi verghiani di Milano, la mostra intende proporre un viaggio nella letteratura siciliana di fine Ottocento raccontato attraverso le immagini fotografiche, **il rapporto epistolare e la narrativa di Luigi Capuana e Giovanni Verga**, i due romanzieri veristi che hanno amato la loro terra brulla e aspra ma accogliente e ricca di fermenti culturali. I due si scambiavano le foto che scattavano, se le commissionavano a vicenda e scherzavano con altri letterati dell'epoca alternando paesaggi e ritratti.

L'analisi della corrispondenza tra i due autori disvela infatti una fitta rete di mutui sentimenti: dal legame tra i due, contrassegnato dalla profonda stima e rispetto reciproci, all'affinità delle vedute letterarie, morali e politiche che costituiranno per tutta la vita il fil rouge umano e culturale, fino alla condivisione di passioni tra cui emerge quella per la fotografia. Agli albori della sua evoluzione, la tecnica fotografica entra nella storia di un'amicizia facendosi motivo ispiratore di narrazioni e testimonianza di luoghi che racchiudono memorie e segreti di paesaggi selvaggi animati dal popolo dei Malavoglia e dei Roccaverdina.

"Notevole è la capacità mostrata da Capuana di sfruttare diverse tecniche di sviluppo e di stampa, sperimentando vari generi, dal ritratto allo still-life, al paesaggio e utilizzando la fotografia come strumento scientifico. È sempre Capuana a introdurre l'amico Verga alla fotografia, trasformando le opere in negativo in opere letterarie. No, non sono sfuggito al contagio fotografico e vi confesso che questo della camera nera è una mia segreta mania, dirà Giovanni Verga. Un'attenzione per la realtà nella dimensione del quotidiano, ecco la funzione della fotografia per Verga che scrivendo all'amico Capuana dice: … bisogna assolutamente che tu faccia o mi procuri gli schizzi e le fotografie di paesaggio e di costumi pel mio volume di novelle siciliane…" (dal libro che racchiude il materiale della mostra Scritture di luce, Paesaggio culturale e paesaggio fotografico: dialoghi itineranti di luce).

Fotografia e letteratura si rivelano due linguaggi complementari che esprimono una sola poetica. Sotto la lente, dunque, la passione coltivata dai due autori per la fotografia che, da strumento di indagine della realtà diventa, per gli scrittori veristi, mezzo espressivo della propria arte e linguaggio in grado di comunicare, al pari della letteratura, idee e visioni del mondo. Una rassegna di fotografie contemporanee dei medesimi luoghi proporrà, in un percorso parallelo, una rilettura iconografica del paesaggio elaborata dal fotografo Claudio Argentiero con commenti letterari della scrittrice **Silvana Grasso**.

"La finalità del progetto fotografico di Claudio Argentiero è quella di riallacciare idealmente un dialogo tra il bianco e nero di Verga e Capuana fotografi, indagando l'unicità del verismo nelle sue trasformazioni e riletture, scoprendo il realismo contemporaneo, quello dei romanzi di Silvana Grasso che scardina i registri linguistici consueti a favore di una contaminatio che svela incanto ed esaltazione, tensione e meraviglia di una terra, la Sicilia, che continua ad essere prolifera di figli della luce…" (Paesaggio culturale e paesaggio fotografico: dialoghi itineranti di luce. Prefazione al volume Scritture di luce. La Sicilia di ieri e di oggi nella visione fotografica di Capuana, Verga e Argentiero. A cura di AFI, Milano 2017).

Inaugurazione: Domenica 17 febbraio 2019 Villa Pomini – Via Don L. Testori, 14 Castellanza
Ore 16.30 Momento musicale, Poesie in musica a cura del M. Marco Colombo

Ore17.30 presentazione della mostra e del libro alla presenza delle autorità.

Periodo mostra: dal 17 febbraio 2019 al 10 marzo 2019
Venerdì e Sabato 15.00-19.00 -Domenica e festivi 10-12/15-19 –Ingresso libero

Evento collaterale: Fotografia in villa, Sabato 2 marzo 2019 Villa Pomini dalle ore 15 alle 19
Cittadini in posa. Fatevi fotografare come un tempo, riceverete una stampa fotografica in omaggio.

Prenotazioni visite guidate: Biblioteca Civica di Castellanza Tel. 0331526263

Info: Comune di Castellanza Assessorato alla Cultura Tel. 0331.526263 – e-mail: cultura@comune.castellanza.va.it

Info: Archivio Fotografico Italiano T. 347 5902640 – e-mail: afi.foto.it@gmail.com – sito internet: www.archiviofotografico.org

Orlando Mastrillo
orlando.mastrillo@varesenews.it